

Messaggio 54

(Emesso il 2003/04/04 dalla Cattedrale Santa a Santiago de Compostela, Galizia, Spagna del nord, anche se l'intervista è stata pubblicata in spagnolo da María Elena Donoso nella rivista Uno Mismo di Santiago del Cile del Sud America in occasione della visita Shibendu di Lahiri in Cile nel gennaio 2003).

1 Come descriveresti la conoscenza che offri e trasmetti alla gente?

Shibendu Lahiri:

Io non offro alcuna conoscenza. Io non trasmetto alcuna conoscenza, perché la conoscenza è sempre di seconda mano.

La conoscenza appartiene agli altri. Solo l'atto del conoscere appartiene a voi.

Ora, ci sono due "voi" dentro il vostro corpo: uno è il sé impersonale che è "Non-sé".

Si tratta di una intelligenza esistenziale che è universale. Sembra essere unica a causa del fatto che è legata al corpo. Il corpo dà una unicità, che può includere anche l'universalità purché non ci sia un sé personale, il "ego-sé", il sé concettuale.

Siamo stati intrattenuti e incoraggiati ad essere un individuo e affermare un'individualità (o ego) con arroganza e aggressività. Questo è il nostro condizionamento, le nostre educazioni e le nostre imprese.

Ma noi non siamo individui, siamo universali. In realtà il significato della radice di "individuo" è ciò che non può essere "diviso", non può essere separato dagli altri intorno. Purtroppo, a causa dell'egoismo, il significato è stato distorto. E ora un "individuo", è un essere umano egocentrico ed egoista.

Incoraggio la gente a "conoscere" di e per se stessi, perché "conoscere" è un fatto proprio. La conoscenza è presa in prestito e ricevuta da altri.

Il messaggio è quello di liberare se stessi in modo assoluto e incondizionato. E questa libertà non è per se stessi, ma da se stessi.

Cioè, la libertà da "io personale" ed emergere in "sè impersonale".

E questo "sapere" non può essere trasmesso perché non è una questione di propaganda o pubblicità.

E'una questione di svegliarsi!

Si tratta di rilasciare il corpo, cioè la vita, dalla morsa della mente.

Pertanto, Shibendu non ha alcuna conoscenza da offrire o trasmettere alla gente. Il suo appello è di essere a disposizione a "Conoscere" attraverso un risveglio diretto!

2 C'è qualche filosofia relativa a questa pratica?

Shibendu Lahiri:

Shibendu non tratta con alcuna filosofia, che sia solo una questione di trattare con idee e concetti circa la verità e non la percezione della verità stessa nelle cellule del sangue e del midollo osseo attraverso una tremenda energia di comprensione.

“Comprendere” in filosofia è solo intellettuale, il che significa solo stabilirsi dentro idee confortevoli e congetture convenienti.

La pratica del Kriya Yoga consolida l'energia della comprensione della vita.

3 Il Kriya Yoga è una religione?

Shibendu Lahiri: Kriya Yoga è una scienza; è la scienza dell'essere interiore. Si tratta di un viaggio di ritorno dalle idee centrifughe a intuizioni centripete.

Non è un programma di fitness fisico. Non è un programma di auto ipnosi o autosuggestione.

Questa scienza (del Kriya Yoga) è stata messa a disposizione dagli indù, ma non è una religione indù. La scienza della fisica è stata resa disponibile da scienziati cristiani, ma la fisica non è il cristianesimo. Pertanto, i titoli di Paramahansa e Swami sono superflui.

Tutti questi titoli creano solo una dipendenza che è di nuovo un altro inquinamento della coscienza a causa della paura.

Noi non diciamo Paramahansa Einstein. Allo stesso modo, gli Yogi non hanno bisogno di indossare un qualche titolo per impressionare o influenzare le persone. Lo yoga è libero da tutti i titoli. Si tratta di una scienza e quindi non sono necessari titoli.

4 Che tipo di tecniche comprende il Kriya Yoga?

Shibendu Lahiri: Le tecniche sono il contenitore; il contenuto è la verità profonda. Le tecniche sono condivise in un'atmosfera di santa iniziazione che non è informazione, ma una trasformazione. Pertanto, le tecniche non possono essere rivelate in modo casuale o come si chiacchiera nei club.

5 Le persone hanno bisogno di conoscere lo Yoga prima di praticare il Kriya Yoga?

Shibendu Lahiri: Lo Yoga, che è popolare in tutto il mondo è un programma di fitness fisico. E il Kriya Yoga non è una cosa del genere. E quindi, lo Yoga come è inteso dalla gente, non è un pre-requisito per imparare Kriya Yoga.

6 Chi è in grado di praticare e ricevere iniziazione al Kriya Yoga?

Shibendu Lahiri: Chiunque sia interessato a scrollarsi di dosso la vita superficiale e tornare alla profonda vita, è in grado di ricevere e praticare l'iniziazione al Kriya Yoga.

Vivere non è rimanere preoccupati dentro il perimetro della mente.

Vivere non è rimanere illusi all'interno del dominio della mente.

7 C'è qualche requisito per praticare il Kriya Yoga? La Fede gioca qualche ruolo?

Shibendu Lahiri: Il requisito è un buon cervello e una energia di comprensione. Senza questo, il Kriya Yoga sarà ancora un'altra fede con tutte le sue catene.

Il Kriya Yoga trasforma la fede in uno strumento di libertà.

8 Qual è il significato dello Yoga iniziazione Kriya nella vita di una persona? Implica inoltre che Shibendu diventa il guru della persona iniziata? Tenete qualsiasi rapporto o contatto con la persona dopo l'iniziazione? C'è qualche tipo di impegno da entrambe le parti?

Shibendu Lahiri: Kriya Yoga è l'integrazione tra le azioni di percezione e le attività di concettualizzazioni. Libera la vita di una persona dalla interferenza della mente.

Nel Kriya Yoga, il Guru è il dissipatore di tenebre e non una schiavitù, né un peso.

Un Kriya Guru vuole uomini in ordine (fine di disordine) e non uomini cui dare ordini.

In insegnamenti tecnici, $1 + 1 = 2$, ad esempio, un insegnante ingegnere produce un altro ingegnere.

Ma negli insegnamenti spirituali, $1 + 1 = 0$, perché quando la verità è capita, la vanità e i secondi fini di Guru e discepolo svaniscono. Ciò significa che sia il Guru che il discepolo sono disponibili per (i) sé impersonali. Pertanto, le relazioni personali diventano insignificanti.

La compassione e la comprensione sono più importanti di impegni e conclusioni.

9 È noto che la pratica del Kriya ha effetti immediati e percepibili. Come si suppone che la persona gestisca tali effetti? Quali sono questi effetti?

Shibendu Lahiri: Il Kriya c'è per sperimentare ed esplorare. Nessun pre-concetto e conclusione pre-determinata è necessario.

Le speculazioni mentali sugli effetti distruggono la beatitudine e la benedizione del Kriya.

10 Sembra che la pratica del Kriya Yoga provochi un adeguamento e un equilibrio energetico nel corpo e nella mente. Questo effetto conduce in qualsiasi livello alla dissoluzione della mente? Questa dissoluzione permette di sperimentare il Sé reale, la nostra vera natura? Questa pratica può davvero accelerare la nostra evoluzione spirituale e personale?

Shibendu Lahiri: Non c'è questione dello scioglimento della mente, perché non c'è una cosa come la mente. La mente non esiste. Si tratta di un mito. Non è vera, ma è valida, perché ci dà un valore funzionale nella nostra vita quotidiana.

È possibile liberarsi della mente nonostante il fatto che la mente può ancora funzionare per eseguire le attività quotidiane.

Il Kriya Yoga non è una correzione ma una mutazione, un cambiamento alchemico nel corpo.

Il Vero sé non è un'esperienza, è un'esistenza. Il Kriya Yoga non è un'evoluzione, ma una rivoluzione.

11 Il fatto di respirare svolge un ruolo nel processo di cui sopra?

Shibendu Lahiri: Il Kriya Pranayama è la forma più profonda di respirazione che porta a una enorme quiete nella mente.

12. Gli esseri umani medi non sono consapevoli della vera natura dell'esistenza. Vuoi dire che questo è causato dalla mente? La mente è ciò che crea il nostro ego / senso di individualità?

Shibendu Lahiri: La mente è la coscienza separativa. Si tratta di una coscienza frammentata. Pertanto, si separa e ci disconnette dalla coscienza olistica (Chaitanya).

La mente è l'inquinamento dell'intelletto. E l'ego è la perversione della mente.

13 Potrebbe commentare il perché l'esistenza umana è legata a una mente?

Shibendu Lahiri: L'esistenza umana non è legata alla mente, ma l'esperienza umana è legata alla mente. Gli ingredienti di base della mente sono le bramosie la paura, la dipendenza e gli attaccamenti.

14 Che cosa è "non-mente"? E 'uno stato?

Shibendu Lahiri: "Non-mente" è la nuova mente in cui sono state negate tutte le negatività della mente. È oltre la mente, una coscienza pura (Chaitanya).

15 Che ragione c'è per noi di sperimentare così tanta paura?

Shibendu Lahiri: La paura è il risultato diretto di pretendere, desiderare, volere, desiderio, speranza, attesa, speculare, diventare e così via.

16 Potrebbe commentare l'intelligenza e la saggezza?

Shibendu Lahiri: L'intelletto appartiene alla mente e l'intelligenza appartiene a "Non-mente".

La conoscenza appartiene alla mente, ma la saggezza appartiene a "Non-mente".

17 Per favore, ci parla Maestro Babaji. Chi è lui?

Shibendu Lahiri: Babaji è un enigma. In questo lignaggio dinastico del Kriya Yoga, noi non ci lasciamo trascinare dalla ricerca dei miracoli. Pertanto, noi non parliamo di Babaji pubblicamente. Ma condividiamo la più profonda verità su Babaji in intimi colloqui di gruppo tra Kriyaban (un Kriyaban è una persona che pratica il Kriya Yoga).

18 Che cosa rappresenta per te Maestro Lahiri Mahasaya?

Shibendu Lahiri: Lui è il mio bisnonno biologico. E anche molti altri processi e percezioni che sono innominabili e incommensurabili.

19 C'è qualche altro lignaggio o scuola in India che insegna il Kriya Yoga?

Shibendu Lahiri: Ci sono diversi lignaggi "maestri" che in India e all'estero praticano l'insegnamento del Kriya yoga.

20 Esiste un programma di pratica che viene offerto nel tuo tempio in India? Per coloro che sono interessati a imparare e praticare il Kriya Yoga, c'è qualche possibilità di avere la residenza lì?

Shibendu Lahiri: Sì, ma solo 3 volte in un anno - gennaio, luglio e ottobre - durante il giorno di mio padre, Guru Purnima (festa del Guru) e il giorno di Lahiri Mahashay.

La nostra casa a Varanasi è un piccolo complesso residenziale con tempio. Le sistemazioni disponibili sono adatte solo per gli indiani, in quanto le modalità non sono degne di standard occidentali (la notizia si riferisce al 2003, ora, 2014 dopo la ristrutturazione, ci sono alloggi più confortevoli n.d.t.).

Ma ci sono alberghi e motel in giro che sono adatti per gli occidentali.

21 Avete discepoli?

Shibendu Lahiri: Finora (29 marzo 2003), 7.493 persone provenienti da tutto il mondo hanno preso l'iniziazione da Shibendu Lahiri. Di solito si definiscono discepoli. Ci sono anche dei furbi che non ammettono questo e cercano di distruggere Shibendu.

22 Cosa vorresti consigliare a coloro che sentono il bisogno di un cammino spirituale?

Shibendu Lahiri: Io non do consigli, io non pubblico indicazioni morali, io non consegno sermoni. Faccio solo umili suggerimenti. E il mio suggerimento per il percorso spirituale è: "non inquinare la mente con la lettura dei cosiddetti libri spirituali, dal momento che la maggior parte di questi libri sono pieni di storie comiche e trasmettono un sacco di bugie pie e belle, con il risultato di un enorme aumento dei riflessi condizionati da diversi background di educazioni e di imprese".

23 Secondo te, qual è l'atteggiamento più significativo nell'ambito del processo spirituale?

Shibendu Lahiri: Shibendu non si occupa di opinioni. Le opinioni e le ossessioni sono oscurità. Gli atteggiamenti del processo spirituale sono condivisi durante le iniziazioni come percezioni di Laya Yoga insegnamenti come Atithi Bhava, Sakshi Bhava e Samapti bhava (cioè di vivere come un ospite) per avere equanimità dalla consapevolezza di scelte e di dare più importanza a terminare il male, piuttosto che coltivare il suo opposto e inventando a tale scopo una bontà fasulla.

24 Nel caso in cui qualcuno voglia contattarti, come è possibile?

Shibendu Lahiri: È possibile contattarmi attraverso i coordinatori dei vari paesi.

Altrimenti potete contattarmi attraverso il coordinatore generale, il signor Dietrich Holtz, il cui indirizzo e-mail è dietrich@dnet.it, e anche attraverso <http://www.kriyayogalahiri.com> e la e-mail in esso: info@kriyayogalahiri.com.

Benedizioni e tanto amore per tutti.

Gloria al Vecchio Saggio Patanjali